
Scommessa vinta per l'edizione di Castellinaria tutta online

FESTIVAL / Il premio del pubblico è andato a «Platzspitzbaby»

È stata una scommessa vinta la 33. edizione di Castellinaria svoltasi dal 14 al 28 novembre scorsi con un'inedita formula completamente online. La quarantina di film in un programma che proposti dal festival ha

riscosso apprezzamento da parte della critica e del pubblico, sia quello delle numerose sedi scolastiche iscritte, sia quello extrascolastico. «Sono molto soddisfatta di questa edizione, – sottolinea Flavia Marone, presidente di Castel-

linaria - un'edizione così speciale e creata da zero. È stata una nuova esperienza, estremamente costruttiva, di cui faremo tesoro. Tutto è andato molto bene, sia dal punto di vista prettamente tecnico che da quello del riscontro e dell'ap-

prezzamento delle nostre proposte. Nel difficile contesto in cui quest'anno si è svolto Castellinaria, non potevamo sperare di meglio». «In un periodo per tutti non facile, l'essere riusciti a realizzare la manifestazione è di per sé un grande risultato. – ribadisce il direttore artistico Giancarlo Zappoli –. Ma la conferma di aver centrato l'obiettivo è data dalle motivazioni con cui le ragazze e i ragazzi delle giurie hanno accompagnato i premi. Sono la testimonianza della qualità della proposta e dell'attenzione con cui è stata accolta, nelle nume-

rose realtà scolastiche che hanno assistito alle proiezioni». Per completare il palmarès – comunicato venerdì scorso – segnaliamo che il Premio del pubblico Raiffeisen per il miglior lungometraggio è stato attribuito al film svizzero *Platzspitzbaby* di Pierre Monnard. Il Premio del pubblico Raiffeisen del miglior cortometraggio è invece andato a *En Route* di Marit Weerheijm (Olanda 2019). La coproduzione italo-svizzera *Palazzo di Giustizia* di Chiara Bellosi si è invece aggiudicata Il Premio Utopia offerto dalla Fondazione Monte Verità.